



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri  
della provincia di Pesaro e Urbino

## Bollettino Notiziario 4.15

Anno IXX – LUGLIO – AGOSTO – SETTEMBRE 2015

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale  
70% - CN/PU

Bollettino Notiziario  
Periodico bimestrale  
dell'Ordine dei Medici Chirurghi  
ed Odontoiatri della Provincia  
di Pesaro e Urbino

**Direttore Responsabile**  
Dott. Giuliano Albini R.

### Redazione

Barocchi Giuseppe  
Bartolucci Dario  
Battistini Paolo Maria  
Bonafede Giuseppe  
Cardinali Roberto  
Casadei Virginia  
Cesaroni Franco  
Collina Patrizia  
Delbianco Marco  
Del Gaiso Giovanni  
Falorni Enrico  
Fattori Luciano  
Lapadula Francesco  
Marchionni Paolo  
Marconi Carlo  
Mencarelli Leo  
Pantanelli Silvia  
Ragazzoni Roberto  
Ragni Giorgio  
Sanchi Daniela  
Santini Giovanni Maria  
Scattolari Gabriele  
Tombari Arnoldo

### In questo numero:

- Editoriale
- News
- Agenda
- Pagina Odontoiatrica
- Cerco e Offro

Per maggiori informazioni  
visita il nostro sito web:  
**www.omop.it**

Per segnalare un evento  
scrivi alla redazione:  
**info@omop.it**

## EDITORIALE

Prendo spunto per questo mio editoriale da importanti argomenti trattati nell'ultimo consiglio nazionale a cui ho attivamente partecipato e durante il quale ho avuto modo di scambiare idee con alcuni colleghi presidenti. Uno degli argomenti più importanti discussi è stata la questione giovani, senza dubbio problema grave da affrontare e anche con urgenza.

**Cominciamo dalla formazione:** coloro che si prendono la responsabilità di formare i giovani devono farlo con coscienza e con il fine di insegnare al tirocinante allievo le basi pratiche della nostra professione. E' noto che le università italiane, chi più chi meno, preparano bene i nostri futuri colleghi dal punto di vista teorico, ma è altrettanto vero che i nostri giovani, una volta abilitati vengono scaraventati nella professione senza o con pochissima esperienza pratica, tra l'altro in settori come la medicina d'urgenza nei quali il rischio di commettere errori è altissimo. Il presidente di Padova, che proviene dall'università, nel suo intervento ha parlato di "vento nuovo" che sembra spirare negli atenei italiani: chi si prende l'impegno di formare i giovani deve mettere questo come priorità assoluta. I docenti universitari devono soprattutto insegnare. Tutto il resto obbligatoriamente deve passare in secondo piano. Veniamo ad alcune considerazioni pratiche: attualmente gli studenti che si laureano nella sessione di luglio - notoriamente i più preparati - devono aspettare il febbraio dell'anno successivo per abilitarsi: si sta percorrendo la strada di abolire l'esame di stato con un tirocinio abilitante da svolgersi durante il sesto anno del corso di laurea: confido che questo accada in tempi brevi perché in questo modo verrebbero accelerati i tempi per l'inserimento nel mondo del lavoro: e finiamola di stressare ulteriormente i futuri colleghi con gli ennesimi test! Il tirocinio post laurea ad ogni modo è senz'altro utile perché grande è il bisogno di "pratica" che hanno i giovani. Il tirocinante però deve essere seguito da tutor motivati (e dico io anche pagati): non si può lasciare il giovane medico a se stesso come purtroppo avviene in un buon numero di casi.

**Corso di Medicina generale:** tre anni utilissimi nei quali i futuri Mmg diventano decisamente bravi. I 6 mesi + 6 negli studi del medico di medicina generale, l'esperienza maturata in ospedale e nei distretti sono efficacissimi nel far conseguire all'allievo la capacità di gestire il paziente nelle sue svariate problematiche: anche in questo caso un richiamo ai tutor perché svolgano con coscienza il loro lavoro. Questo triennio pertanto non solo non deve essere cancellato, ma potenziato e soprattutto deve essere riconosciuto il giusto compenso, almeno pari al trattamento economico degli specializzandi cosa che nonostante vari tentativi sia sindacali che ordinistici, non siamo riusciti ancora ad ottenere. Andrà certamente programmato meglio il numero da inserire annualmente nel corso, con la considerazione che i medici nati negli anni 1951-1955 cesseranno a breve la loro attività in convenzione (e sono tanti perché in quegli anni nasceva la facoltà di Medicina-Chirurgia di Ancona con conseguente boom di iscrizioni); andrà regolato l'ingresso nel corso dei sovrannumerati e soprattutto si dovrà provvedere allo slittamento delle graduatorie per più tempo (c'è la proposta dei sei mesi ma io dico anche di più) per evitare che i giovani colleghi che stanno frequentando il corso e riescono in un tempo successivo ad entrare in una scuola di specializzazione lascino dei posti vacanti che non sarà più possibile rimpiazzare. A questo punto mi sembra doveroso appoggiare le idee del nostro segretario nazionale: dobbiamo riappropriarci del nostro ruolo di decisori. Non possiamo accettare che altri decidano senza consultarci sul futuro della nostra professione. Dobbiamo lottare perché ci venga riconosciuto un nostro ruolo all'interno degli organismi che prendono decisioni sulla nostra pelle. Chiaramente non come politici, sempre legati a decisioni di partito, ma semplicemente come medici.

**Scuole di specialità:** è chiaro che dobbiamo spingere con tutte le forze per aumentare il numero delle borse di studio (ogni anno almeno 3000 medici non riescono ad entrare in una scuola di specializzazione) ma è altrettanto vero che occorre anche qui una attenta programmazione sui bisogni effettivi di questi specialisti. Non ci possiamo permettere di creare una massa di specialisti disoccupati: vediamo bene quanti ne servono e di quali specialisti siamo carenti e non come succede regolarmente che un elevato numero di questi al termine della scuola non ha sbocchi professionali.

Altro argomento "caldo" trattato in consiglio nazionale riguarda le **certificazioni di malattia** per via telematica: siamo stati capaci di accettare senza colpo ferire una legge con un impianto sanzionatorio terribile senza la minima protesta o azione di lotta. Non ci siamo resi conto della gravità della cosa e delle possibili conseguenze. Anche qui ripeto altri hanno deciso e noi non siamo colpevolmente intervenuti.

## Agenda

### UROLOGISTS ON LINE - Ask the experts

Organizzato dal Dott. Vincenzo Ferrara in Videoconferenza. Date: **21 settembre - 19 ottobre - 16 novembre**. Per seguire la webconference è necessario seguire le istruzioni che troverete sul sito [www.omop.it](http://www.omop.it) nella sezione AGENDA

### La Broncopneumopatia cronica ostruttiva una malattia... tante sfaccettature.

#### Dalla diagnosi alla riabilitazione

Organizzato dall'Istituto di Riabilitazione S. Stefano. Si terrà a Macerata Feltria (PU) presso il Teatro "A. Battelli" il **10 Ottobre 2015**. Il Convegno è rivolto a Medici di M.G., Medicina Interna, Geriatria, Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina fisica e riabilitazione. N. 5 crediti ECM. E' aperto a n. 100 partecipanti. La domanda di iscrizione potrà essere presentata online attraverso il sito Santo Stefano o per fax o mail alla segreteria organizzativa. Segr. Org.: Istituto di riabilitazione S. Stefano Tel. 0733/689400 - Fax 0733/689403 - mail: [formazione@sstefano.it](mailto:formazione@sstefano.it)

### La sindrome di Marfan: aspetti clinici e terapeutici - Specialisti a confronto

Organizzato dalla U.O.C. Cardiologia Ospedali Riuniti March Nord. Si terrà a Pesaro - Hotel Cruiser - Viale Trieste 281 - il **09 ottobre 2015**. N. 4,5 crediti ECM per le seguenti discipline: Cardiologia, Cardiochirurgia, Medicina Interna, Pediatria, Radiodiagnostica, Chirurgia Vascolare, Ortopedia e Traumatologia, Oftalmologia, Farmacologia e Tossicologia Clinica, Genetica Medica e Medicina dello Sport. Per informazioni: I&C srl - Tel. 051/6144004 int. 26 - mail: [chiara.cilone@iec-srl.it](mailto:chiara.cilone@iec-srl.it)

## EDITORIALE

Come sempre abbiamo minimizzato la cosa e ora ci troviamo di fronte a medici indagati e con il rischio di perdere la convenzione con il SSN perché hanno concesso giorni di malattia a pazienti senza prima visitarli e che magari avevano una semplice crisi cefalalgica o una gastroenterite virale. È stata proposta in consiglio nazionale una autodichiarazione per i primi tre giorni da parte del paziente, ma è mai possibile che non c'era modo di fermare il decisore prima? Ora dobbiamo fidare che i politici facciano un passo indietro e in attesa della agognata autodichiarazione rivedano almeno le sanzioni. Dobbiamo sicuramente essere consapevoli della nostra forza, ma è chiaro che per avere forza non servono le divisioni ed è fondamentale, non mi stancherò mai di affermarlo, che gli iscritti si riavvicinino agli ordini, soprattutto i più giovani: non è vero che non si può fare niente; vi assicuro che ho visto il nuovo consiglio nazionale molto motivato, preparato e con le idee chiare. In conclusione, ripeto, ci dovremo presentare nei luoghi che contano, forti della nostra rappresentatività e soprattutto della fiducia che ogni giorno ci dimostrano i nostri pazienti; potremo dire no, questo non ci sta bene, questo non ci piace e lo dobbiamo cambiare; se non saremo ascoltati chiederemo i nostri studi informando del perché con articoli di stampa i nostri assistiti, fino a scendere in piazza come abbiamo già fatto tanti anni fa ai tempi del ministro De Lorenzo dove abbiamo ottenuto una delle nostre più grandi vittorie: il mantenimento della Guardia Medica.

IL PRESIDENTE  
Dott. Paolo Maria Battistini

### LETTERA DEL PRESIDENTE A DIREZIONI SANITARIE E CASE DI CURA PRIVATE

Giungono a questo Ordine continue segnalazioni da parte di medici di medicina generale, nostri iscritti, riguardanti la mancata compilazione del certificato di malattia in seguito a un ricovero o ad una prestazione specialistica che comporti una inabilità alla attività lavorativa. Ricordando che quanto sopra esposto è un preciso obbligo di legge e che in caso di segnalazione sarò costretto a convocare il medico inadempiente o a segnalare il nominativo all'Ordine di appartenenza, confido nella Vostra più ampia collaborazione. Ricordo infine che nel caso non risulti possibile per problemi tecnici l'invio della certificazione per via telematica, la stessa potrà essere evasa anche in forma cartacea.

### MASTER: "QUANTO VALGONO?"

Si assiste con una certa frequenza alla pubblicizzazione di "Master" promossi dalle più varie istituzioni e rivolti a medici e odontoiatri. Si tratta di percorsi formativi post-laurea, il cui valore legale, tuttavia, varia a seconda del soggetto promotore. Per evitare equivoci, l'Ordine ritiene opportuno ricordare quanto segue.

#### I Master promossi dalle Università italiane

sono disciplinati dal decreto del Ministero dell'Università n. 509 del 1999 e hanno le seguenti caratteristiche: si concludono con il rilascio di un titolo accademico (diploma firmato dal Rettore), esonerano dal conseguimento dei crediti ECM per tutta la durata del corso, sono registrabili sull'albo professionale alla pari degli altri titoli accademici (laurea, abilitazione, specializzazione) e possono formare oggetto di pubblicità personale da parte del professionista che l'ha conseguito.

#### Viceversa, i corsi promossi da istituzioni pubbliche o private, che non siano le università,

anche se nel linguaggio comune vengono spesso denominati "Master", non hanno valore di titolo accademico e quindi non esonerano dal conseguimento dei crediti ECM, non sono registrabili sull'albo professionale (proprio perché non sono titoli accademici) e, sebbene possano essere citati nel curriculum del professionista, non possono formare oggetto autonomo di pubblicità personale.

### PARERE LEGALE

#### E' possibile affittare gli studi psicologici a un medico?

Se il medico è libero professionista non convenzionato, l'affitto di uno studio ubicato in una struttura in cui si svolgono altre attività è sempre possibile, sempre che lo studio abbia i requisiti di legge necessari.

Se il medico è convenzionato, la convenzione di medicina generale precisa che non è possibile ubicare lo studio presso strutture adibite ad altre attività non mediche (ad es. uno studio legale) o sanitarie soggette ad autorizzazione (ad es. lo studio di un odontoiatra).

Poiché la psicologia rientra tra le professioni sanitarie e non è attività soggetta ad autorizzazione, ritengo possibile la condivisione della struttura e dunque la locazione di cui al quesito.

Avv. Silvia Pantanelli

## Agenda

### **MELANOMA: Incontro tra MMG, Dermatologi e Oncologi**

Organizzato dal Dott. Rodolfo Mattioli, si terrà a Fano - TAG Hotel il **10 ottobre 2015**. Sono stati richiesti i crediti ECM: Segr. Org.: Advanced - Tel. 071/55165 - Fax 071/55451 mail: info@advancedcongressi.it

### **Malattie Infiammatorie croniche dell'intestino: percorso assistenziale ed indicazioni diagnostico-terapeutiche**

Organizzato dal Dott. De Luca Luca - Gastroenterol. ed Endoscopia Dig. Ospedali Riuniti Marche Nord. Si terrà a Pesaro - Alexander Museum Palace Hotel - Viale Trieste 20 - il **10 ottobre 2015**. E' stato richiesto l'accreditamento ECM. Per info.: Promise Group srl - Tel. 071/202123- Fax 071/202447 - mail: congressare@promisegroup.it

### **NASCITA - Le buone pratiche**

Si terrà a Pesaro - Amministrazione Provinciale - Sala Pierangeli - Viale Gramsci 4 - dal **16 al 17 ottobre 2015**. Il corso è stato accreditato ECM con n. 7 crediti formativi per le seguenti discipline: Ginecologia, Pediatria, Psichiatria, Medicina Generale, Neuropsichiatria Infantile. Per informazioni: Centro di Aiuto alla Vita - mail: cavpesaro.formazione@gmail.com - Tel. 320.0464206.

### **LASER E DINTORNI: DERMATOLOGIA**

**ESTETICA DEL VOLTO**  
Organizzato dalla Dott.ssa Gubbini Annamaria, si terrà il **6 novembre 2015** a Pesaro - Sala Congressi della Banca dell'Adriatico - Via Gagarin 216. Sono stati riconosciuti n. 8 crediti ECM.

## PAGINA ODONTOIATRICA

### **ALLARME LEGIONELLA: Nuove Linee Guida del Ministero**

Dopo la segnalazione di numerosi casi (alcuni anche mortali) all'inizio di quest'anno prima nel milanese poi a Roma di polmonite da Legionella e conseguente, allarmistica, campagna mediatica, il Ministero della Salute ha emanato in data 7 maggio 2015 (e poi pubblicato nella G.U. del 13 maggio) le nuove Linee Guida per la Prevenzione, la Diagnosi e la Terapia della Legionellosi. A questo punto, visto che come al solito la stampa grida al lupo, quasi ci trovassimo di fronte ad una epidemia di peste o beri-beri (come è già stato per l'influenza aviaria, la SARS, l'Ebola, ecc.) mi sembra corretto esporre le Linee Guida di pertinenza odontoiatrica:

**Microbiologia:** la Legionella Pneumophila è un batterio Gram negativo che provoca una pneumopatia febbrile, mortale nel 10% dei casi (nei soggetti defedati, anziani e/o immunodepressi). Perché la patologia si instauri è necessario che il batterio si localizzi nelle medie e basse vie respiratorie, quindi deve essere inalato.

La Legionella prolifera in condizioni di umidità ed in presenza di aria (batterio aerobio) formando colonie. Colonie di Legionella sono state identificate nei filtri dei condizionatori d'aria e nelle condutture idriche grandi (comunali) e piccole (rubinetti, fontanelle, ecc.). Le colonie proliferano solo dove ci sono gomiti o storte, trovando angoli al riparo dal flusso idrico continuo che di fatto (per una azione fisica di lavaggio) impedisce il proliferare di una colonia.

La Legionella è un batterio labile, non resiste alla clorexidina, agli altri disinfettanti di Alto livello e soccombe a temperature superiori ai 50°.

**Epidemiologia:** negli ultimi 5 anni in Italia si sono avuti in media 1229 casi/anno (di cui 26 nelle Marche). Le comuni pratiche di pulizia dei filtri dei condizionatori (specificate nella nostra valutazione dei rischi) scongiurano qualsiasi tipo di contagio accidentale. Resta il problema dell'acqua, dato che il batterio potrebbe provenire direttamente dall'acquedotto. E' stato dimostrato che per creare una colonia con una carica batterica potenzialmente infettante, la Legionella impiega almeno 24 ore. Ciò vuol dire che se i nostri rubinetti (compresi le cannette lava bacinella e quella riempi bicchiere del riunito) restano chiusi per più di 24 ore, all'interno delle tubature potrebbe formarsi una colonia di Legionella potenzialmente infettante. Ma per infettare il batterio deve essere inalato, dunque risulta fortemente improbabile il contagio attraverso questa modalità. Comunque le Linee Guida raccomandano, ad ogni riapertura dello studio, di far scorrere acqua calda (possibilmente a 55°) e poi fredda per almeno 2 minuti in tutti i rubinetti delle sale operative. Per l'acqua condotta nel riunito (vaschetta e bicchiere) vale lo stesso metodo.

**Odontoiatri:** la tabella 1 delle Linee Guida indica quale possibile sorgente di infezione "gli impianti idrici dei riuniti odontoiatrici". Il pericolo è quello di una inalazione accidentale provocato dall'aerosol di acqua infetta prodotto dai manipoli. (Segue.....)

### **I BAMBINI: LE PAROLE E LE AZIONI**

Organizzato da FIMP Marche si terrà a Fano - Tag Hotel - Viale Einaudi il **24 ottobre 2015**. Per partecipare è necessario inviare la scheda di iscrizione alla segreteria organizzativa per mail a f.gallinari@intercontact.it o per fax 0721/1633004. Saranno ammesse le prime 150 iscrizioni che perverranno in ordine cronologico di arrivo. L'iscrizione al corso è gratuita. E' riservato alla professione di Medico Chirurgo delle seguenti discipline: pediatria ospedaliera e pediatria di libera scelta, odontoiatria, neuropsichiatria infantile.

### **AGGIORNAMENTI IN UROLOGIA - Il PSA nella Ipertrofia prostatica benigna - Il PSA nel carcinoma della prostata**

Organizzato dalla U.O.C. Urologia - Az. Osped. "Ospedali Riuniti Marche Nord" - Pesaro - si terrà a Pesaro - Hotel Cruiser - Viale Trieste 281 - il **7 novembre 2015**.

Il corso è stato accreditato ECM per le seguenti discipline: Medicina Generale, Urologia, Oncologia, Radioterapia, Radiodiagnostica. E' aperto a 100 partecipanti. Segreteria: Intercontact srl - Tel. 0721/26773-Fax 0721/1633004-mail: l.balducci@intercontact.it

### **IL DIABETE: UNA SFIDA SOCIO SANITARIA**

Organizzato dalla Diabetologia Osp. Urbino, si terrà a Urbino - Sala del Maniscalco - Corso Garibaldi il **27 novembre 2015**. Il corso è rivolto alle seguenti specializzazioni: MMG, Diabetologia, Endocrinologia, Cardiologia, Medicina Interna, Medicina d'Urgenza e Accettazione, Nefrologia. Verranno rilasciati n. 5 crediti ECM.

Per iscriversi è necessario inviare l'apposita scheda di iscrizione per fax o mail alla Segr. Org. Saranno accettate le prime 80 iscrizioni pervenute in ordine di arrivo.

Segreteria: Intercontact srl - Tel. 0721/26773-Fax 0721/1633004-mail: [f.gallinari@intercontact.it](mailto:f.gallinari@intercontact.it)

## Bacheca

### Cerco

La Casa di Cura Prof. E. Montanari di Morciano di Romagna (RN) cerca un Medico Specialista in Area Medica o Chirurgica da inserire nel proprio organico.

Inviare il proprio curriculum o contattare l'Amministrazione ai seguenti recapiti:

contabilità@casadicuramontanari.it - tel. 0541/988129 (interno 294/417) Fax 0541/989924

La Cooperativa Sociale Onlus La Gemma sta ricercando un Neuropsichiatra Infantile da inserire stabilmente all'interno dell'equipe multidisciplinare del Centro "Avanti Tutta".

Il Centro Specialistico DSA è una struttura sanitaria privata, sita in Ancona.

Per informazioni: Dott.ssa Marta Brunetti - Tel. 339/8835245 - 071/2075383 o Dott.ssa Sonia Vescovo - Tel. 339/5095264 - 071/2075383 - sonia@lagemma.org

Cercasi giovane collega in odontoiatria come collaboratore o socio da inserire in uno studio dentistico sito in Centro a Pesaro.

Per info: Tel. 338/6092120.

### Offro

Giovane odontoiatra, laureata nel 2012 con Master in Conservativa ed Endodonzia, offre la propria collaborazione in conservativa, pedodonzia, endodonzia e piccola chirurgia presso gli studi della provincia di Pesaro. Contattare il n. 339/8985698

Pediatra diplomata in Omeopatia, Omotossicologia e Medicina Biologica ed esperta in alimentazione vegetale in pediatria offre collaborazione in zona presso gli studi della provincia di Pesaro. Dott.ssa Eleonora Lombardi Mistura - Tel. 3402853141 Email: e.lombardimistura@gmail.com

## PAGINA ODONTOIATRICA

Per prevenire tale rischio occorre far uscire acqua dai manipoli per 2 minuti ininterrotti ad ogni riapertura di studio e per 20 secondi fra un paziente e l'altro.

Per quei riuniti che hanno un circuito proprio ad acqua distillata, non è necessaria questa pratica, poiché il rischio è prossimo allo zero.

**Rischio Legionellosi:** risulta chiaro che tale rischio per i nostri Studi esiste. Quindi abbiamo come obbligo:

1) **Valutazione** del rischio effettuata dal RSPP che deve:

- informare in modalità tracciabile i dipendenti circa le modalità di controllo e di prevenzione della Legionellosi
- Revisionare la Valutazione del Rischio con periodicità triennale.
- Adottare misure protettive e preventive (DPI: mascherine o schermi, occhiali protettivi, guanti, camici a manica lunga)
- Installare dispositivi antiristagno nei circuiti idrici del riunito
- installare subito a monte dei manipoli filtri da 0,2 micron

2) **Gestione** del rischio: mettere a punto interventi e procedure volte a rimuovere definitivamente (o a contenere) il rischio. A tal fine sono state codificate le seguenti misure preventive:

- La temperatura dell'acqua fredda deve essere superiore ai 20°
- Applicare un efficace programma di trattamento dell'acqua capace di prevenire la formazione di biofilm, corrosioni e incrostazioni
- L'acqua calda deve avere una temperatura superiore a 50°
- Mantenere tutti gli erogatori privi di incrostazioni, sostituendo quelli a reticella con quelli a croce
- utilizzare sempre soluzioni sterili (acqua distillata) se il circuito idrico del riunito ha un proprio serbatoio ed è isolato dalla rete
- Disinfettare fra un paziente e l'altro con disinfettanti ad alto livello le superfici esposte al flusso d'acqua della rete
- Flussare acqua dagli strumenti rotanti per 2 minuti prima di ogni giornata lavorativa e per 20 secondi fra un paziente e l'altro
- Utilizzare esclusivamente soluzioni sterili in circuito chiuso per tutte le procedure chirurgiche invasive
- Qualora le misure sopra indicate non vengano messe in atto si raccomanda la campionatura dell'acqua per Legionella almeno una volta l'anno. Tutte le misure sopra esposte devono essere elencate in un apposito Ordine di Servizio.

3) **Comunicazione** del rischio: volta a informare, formare o sensibilizzare i propri dipendenti da tale rischio. Le Linee Guida Ministeriali auspicano che "i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL organizzino attività formative/informative con l'obiettivo di favorire la riduzione del rischio, volte anche agli RSPP. E' necessario che il Protocollo venga applicato in ogni struttura potenzialmente a rischio Legionellosi" (pg.32).

4) **Indagine ambientale:** a seguito di ogni caso di Legionellosi segnalato deve essere effettuato un controllo microbiologico ambientale per la ricerca di Legionella nella sede sospetta (inclusi Studi Dentistici, ndr).

A questo punto mi sembra tutto chiaro.

Ricordo a tutti che nella scheda epidemiologica di un paziente colpito da pneumopatia da Legionella viene chiesto se il soggetto si è recato dal dentista entro i 10 giorni precedenti dalla comparsa dei sintomi (il periodo di incubazione è infatti di 10 giorni). In caso di risposta affermativa gli Ispettori dell'ASUR hanno il dovere di far chiudere lo studio e testare (tramite metodo Real Time PCR) la presenza di Legionella nell'acqua proveniente da tutti i rubinetti delle sale operative (aperte al pubblico) ed i manipoli. Gli Ispettori inoltre hanno il dovere di segnalare anche se è stata effettuata una Valutazione del Rischio, se sono state adottate misure di controllo e quali sono gli orari di lavoro dello Studio. Infatti, per quanto assai difficile da dimostrare, la presenza di Legionella potrebbe far identificare il nostro Studio quale potenziale fonte di contagio, con tutte le conseguenze facilmente immaginabili.

Per le Marche il monitoraggio sulla Legionellosi viene effettuata dall'ARPAM, Dipartimento Provinciale di Pesaro, Direttore Dr.ssa Gabriella Giorgi, via Barsanti 8.

Felice rientro a tutti...

Franco